

PROVINCIA DI NOVARA



**REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI
PER L'INSTALLAZIONE DI CARTELLONISTICA
PUBBLICITARIA SULLE STRADE REGIONALI E PROVINCIALI**

ART. 1

Definizione dei mezzi pubblicitari

1. Si definisce **“insegna d’esercizio”** la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell’attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.
2. Si definisce **“preinsegna”** la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola o su entrambe le facce, supportato da una idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta.
3. Si definisce **“sorgente luminosa”** qualsiasi corpo illuminante o insieme di corpi illuminanti che, diffondendo luce in modo puntiforme o lineare o planare, illumina aree, fabbricati, monumenti, manufatti di qualsiasi natura ed emergenze naturali.
4. Si definisce **“cartello”** un manufatto bidimensionale supportato da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.
5. Si definisce **“striscione, locandina e stendardo”** l’elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per luce indiretta. La locandina, se posizionata sul terreno, può essere realizzata anche in materiale rigido.
6. Si definisce **“segno orizzontale reclamistico”** la riproduzione sulla superficie stradale con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.
7. Si definisce **“impianto pubblicitario di servizio”** qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell’ambito dell’arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi, o simili) recante uno spazio pubblicitario che può anche essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.
8. Si definisce **“impianto di pubblicità o propaganda”** qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile secondo definizioni precedenti, né come insegna di esercizio, né come preinsegna, né come cartello, né come striscione, locandina o stendardo, né come segno orizzontale reclamistico, né come impianto pubblicitario di servizio. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

ART. 2

Caratteristiche dei mezzi pubblicitari

1. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari devono essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.

2. Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.
3. Il bordo inferiore dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari, ad eccezione degli impianti pubblicitari di servizio, posti in opera fuori da centri abitati, deve essere, in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a 1,5 m. rispetto a quella della banchina stradale misurata nella sezione stradale corrispondente. Il bordo inferiore degli striscioni, delle locandine e degli stendardi, se posizionati al di sopra della carreggiata, sia sulle strade urbane che sulle strade extraurbane, deve essere in ogni suo punto, ad una quota non inferiore a 5,1 m. rispetto al piano della carreggiata.
4. I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari previsti dall'art. 23 del Codice della strada e definiti nell'articolo che precede, se installati fuori dai centri abitati non devono superare la superficie di 6 mq., ad eccezione delle insegne di esercizio poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o in aderenza ai fabbricati, che possono raggiungere la superficie di 20 mq.; qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio ove ha sede l'attività sia superiore a 100 mq., è possibile incrementare la superficie dell'insegna di esercizio nella misura del 10% della superficie di facciata eccedente 100 mq., fino al limite di 50 mq.
5. **I cartelli, le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari installati entro i centri abitati sono soggetti alle limitazioni dimensionali previste dai regolamenti comunali.**
6. Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro limiti inferiori di 1 m. x 0,20 m. e superiori di 1,50 m. x 0,30 m. E' ammesso l'abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che le stesse abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un'unica autorizzazione.
7. Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e a spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:
 - amministrazione provinciale;
 - soggetto titolare;
 - numero dell'autorizzazione;
 - progressiva chilometrica del punto di installazione;
 - data di scadenza.

La targhetta o la scritta di cui al comma 7 devono essere sostituite ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogniquale volta intervenga una variazione di uno dei dati su di esse riportati.

8. Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, si fa riferimento agli art. 23 e seguenti del D.Lgs. 285/92 e s.m.i. (Codice della Strada) e relativo D.P.R. del 16/12/1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione) e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 3

Ubicazione lungo le strade e le fasce di pertinenza provinciale

1. L'ubicazione dei mezzi pubblicitari è espressamente disciplinata dall'art. 23 del Codice della Strada e dall'art. 51 del relativo Regolamento di esecuzione.
2. E' comunque vietata la posa di impianti pubblicitari come definiti dall'art. 1 commi 1 - 2 - 3 - 4 - 6 - 8 entro le cunette stradali come definite dall'art. 3, comma 1/19 del D. Lgs 285/92 e s.m.i. e sui manufatti.

3. In considerazione delle caratteristiche ambientali specifiche del territorio della Provincia di Novara, sia dell'area collinare che della zona agricola della bassa novarese, è vietata l'installazione di impianti pubblicitari paralleli al senso di marcia lungo tutte le strade provinciali, nei tratti extraurbani, fuori dai centri abitati.

ART. 4

Autorizzazioni

1. L'installazione dei mezzi pubblicitari, fuori dai centri abitati lungo le strade di competenza provinciale o in vista di esse, è soggetta ad autorizzazione da parte della Provincia.
2. Il soggetto finale interessato al rilascio di una autorizzazione per l'installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari deve presentare o spedire la relativa domanda, redatta in carte legale, con allegato:
 - copia bollettino attestante l'avvenuto versamento spese di istruttoria;
 - dati anagrafici del richiedente;
 - codice fiscale;
 - descrizione particolareggiata dell'opera che si intende eseguire;
 - denominazione della strada provinciale;
 - esatta indicazione della località interessata;
 - estremi di identificazione dell'immobile su cui insisterà il manufatto.Ogni domanda dovrà riguardare un singolo impianto pubblicitario.
3. Oltre alla documentazione amministrativa richiesta, dovranno essere allegati in duplice copia:
 - bozzetto a colori del messaggio da esporre con relative dimensioni;
 - planimetria in cui è riportata la posizione del manufatto e della segnaletica stradale esistente;
 - sezione trasversale con indicata la progressiva chilometrica, dimensioni della sede stradale (corsie, banchine, arginelli erbosi, cunette, muri di sostegno/controripa/sottoscarpa, scarpate, ripe, fossi di guardia, manufatti), il lato della strada, i confini di proprietà e l'indicazione della posizione del cartello o mezzo pubblicitario;
 - documentazione fotografica interessante il tratto di strada e la località oggetto di richiesta (almeno due fotografie, una per ogni senso di marcia);
 - eventuali altri bozzetti, precisando il tempo di esposizione previsto per ciascuno di essi che, comunque, non può essere inferiore a 3 mesi;
 - i bozzetti di tutti i messaggi previsti, per l'esposizione dei messaggi variabili;
 - autodichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nella quale si attesti che:
 - a) il manufatto che si intende collocare è stato calcolato, realizzato e sarà posto in opera tenendo conto della natura del terreno e/o della muratura e della spinta del vento (non inferiore a 140 Kg/mq.), in modo da garantirne la stabilità;
 - b) l'intervento ricade/non ricade su bene o zona soggetta a vincolo culturale o ambientale ai sensi del D.Lgs n. 42/04 (non necessaria per la richiesta d'installazione di segnale indicatore);
 - c) di essere autorizzato dal proprietario del terreno e/o dell'immobile all'installazione del mezzo pubblicitario.
 - d) l'insegna d'esercizio verrà installata nella sede dell'attività a cui si riferisce oppure nelle pertinenze accessorie alla stessa(Foglio n. _____, Mappale n. _____ N C U del Comune di _____).

Per gli impianti luminosi deve essere allegata la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37 del 22/01/2008.

4. La domanda, corredata dalla documentazione sopra richiamata, è ricevuta dal Settore di competenza il quale provvederà all'istruttoria seguendo l'ordine di arrivo attestato dal timbro dell'Ente.
5. Conclusa l'istruttoria tecnico-amministrativa, accertata la regolarità della domanda, nonché delle opere da eseguire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del presente regolamento, il funzionario responsabile del procedimento, entro 60 giorni dalla data del ricevimento della domanda, emana il provvedimento di autorizzazione.
6. Nel provvedimento sono fissate le condizioni ritenute necessarie a tutela del bene e dell'interesse pubblico, le norme generali, eventuali prescrizioni particolari, la durata, la somma dovuta per canone nonché il tempo accordato per l'installazione del mezzo pubblicitario che dovrà essere posato entro 60 giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Decorso tale termine, l'autorizzazione si intende decaduta e priva di ogni effetto.
Parimenti la stessa si intende decaduta e priva di ogni effetto qualora l'impianto, anche se inizialmente installato, non risulti in opera per un periodo di giorni 60
7. Ove la richiesta sia irregolare o incompleta o comunque nel caso di richiesta di chiarimenti da parte della Provincia, il responsabile del procedimento è tenuto a darne comunicazione all'interessato entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda. Il termine del procedimento ricomincia a decorrere dalla data di ricezione delle correzioni o integrazioni richieste.
8. Se, a parere dell'Amministrazione, dovessero essere riscontrate condizioni ostative al rilascio del provvedimento, deve essere emesso, sempre nel termine di 60 giorni dal ricevimento della domanda, un atto formale di diniego. Nel suddetto atto devono essere indicati i motivi del diniego, i termini e l'autorità cui è possibile proporre ricorso. Il rigetto della domanda non dà diritto al rimborso delle spese di istruttoria.
9. L'autorizzazione all'installazione di cartelli o di mezzi pubblicitari ha validità per un periodo di 3 anni decorrente dalla data di rilascio ed è rinnovabile; essa deve essere intestata al soggetto richiedente.
10. La durata delle autorizzazioni temporanee è indicata nell'atto stesso.
La domanda per l'autorizzazione di posa temporanea dovrà essere presentata almeno 20 giorni prima della data di installazione dell'impianto.
11. Qualora il soggetto titolare dell'autorizzazione, intenda variare il messaggio pubblicitario riportato su un cartello o su un altro mezzo pubblicitario, fermo restando la durata della stessa, deve farne domanda alla Provincia nella quale devono essere indicati gli estremi dell'autorizzazione. Alla domanda dovrà essere allegato il bozzetto del nuovo messaggio. La Provincia sarà tenuta a rilasciare l'autorizzazione entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali si intenderà tacitamente rilasciata.
12. L'autorizzazione, di cui al presente articolo, per qualsiasi motivo, potrà essere trasmessa ad altro titolare solo previa comunicazione scritta alla Provincia, che provvederà a prenderne atto. Trascorsi 6 mesi dall'avvenuto passaggio senza che sia stata inoltrata la comunicazione suddetta, l'autorizzazione si intenderà decaduta.
13. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:
 - a) verificare il buono stato di conservazione dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
 - b) adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dall'ente competente ai sensi dell'articolo 405, comma 1 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e s.m.i., al momento del rilascio dell'autorizzazione od anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;

- c) procedere alla rimozione nel caso di decadenza o revoca dell'autorizzazione o di insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte dell'ente competente al rilascio.
14. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione, rilasciata per la posa di segni orizzontali reclamistici, nonché di striscioni, locandine e stendardi, nei casi previsti dall'articolo 51, comma 9, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e s.m.i., di provvedere alla rimozione degli stessi entro le ventiquattro ore successive alla conclusione della manifestazione o dello spettacolo per il cui svolgimento sono stati autorizzati, ripristinando il preesistente stato dei luoghi ed il preesistente grado di aderenza delle superfici stradali.
15. E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di provvedere al versamento dei canoni dovuti per le annualità successive alla prima nei termini previsti in autorizzazione. Qualora la Ditta non ottemperi a quanto previsto nell'autorizzazione, la stessa si intenderà decaduta.

ART. 5

Nulla osta tecnici

1. L'installazione dei mezzi pubblicitari lungo le strade di competenza provinciale correnti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti è sottoposta ad autorizzazione specifica del Comune, salvo il preventivo nulla osta tecnico della Provincia.
2. Il Comune, prima del rilascio dell'autorizzazione alla installazione di cartelli o di altri mezzi pubblicitari deve acquisire il preventivo nulla osta tecnico della Provincia. La relativa domanda, redatta in carta semplice, con allegato il versamento per spese di istruttoria, così come indicate nella tabella dell'allegato "B" del presente Regolamento, dovrà riguardare un singolo impianto pubblicitario. Oltre alla documentazione amministrativa richiesta, dovrà essere allegato:
 - bozzetto del messaggio da esporre, con relative dimensioni;
 - planimetria ove sia riportata la posizione nella quale si richiede l'autorizzazione all'installazione;
 - documentazione fotografica interessante la strada e la località oggetto di richiesta.
3. La domanda, corredata dalla documentazione sopra richiamata, nonché della prova dell'avvenuto versamento di quanto dovuto, è ricevuta dal Settore di competenza il quale provvederà all'istruttoria seguendo l'ordine di arrivo attestato dal timbro dell'Ente.
4. Conclusa l'istruttoria tecnico-amministrativa, accertata la regolarità delle domande e delle opere da eseguire nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del presente Regolamento, e sulla base delle risultanze dell'eventuale sopralluogo, il funzionario responsabile del procedimento, entro 45 giorni dalla data del ricevimento della domanda, emana il nulla osta tecnico.
5. Qualora la richiesta sia irregolare o incompleta, o comunque nel caso di richiesta di chiarimenti da parte della Provincia, il responsabile del procedimento è tenuto a darne comunicazione al Comune entro 20 giorni dal ricevimento della domanda. Il termine del procedimento ricomincia a decorrere dalla data di ricezione delle correzioni o integrazioni richieste.
6. Se, a parere dell'Amministrazione provinciale, dovessero essere riscontrate condizioni ostative al rilascio del provvedimento, deve essere emesso, sempre nel termine di 60 giorni dal ricevimento della domanda, un atto formale di diniego. Nel suddetto atto sono indicati i motivi del diniego, il termine e l'autorità cui è possibile presentare ricorso. Il rigetto della domanda non dà diritto al rimborso delle spese di istruttoria.

ART. 6

Proroga e rinnovo delle autorizzazioni

1. E' consentito il rinnovo al soggetto interessato, previa istanza, da presentare, con le modalità previste dall'art. 4, entro 60 giorni antecedenti la data della scadenza originaria. La validità del provvedimento di rinnovo decorre dalla data di scadenza della precedente autorizzazione. In assenza della domanda di rinnovo, il titolare dell'atto decade da qualunque diritto al mantenimento dell'impianto pubblicitario il giorno stesso della scadenza.
2. Per le autorizzazioni di occupazione temporanea, potrà essere concessa un'eventuale proroga del termine di installazione non superiore a 30 giorni, scaduti i quali il provvedimento decade. La domanda di proroga deve essere presentata almeno 20 giorni prima della scadenza su richiesta motivata del soggetto interessato.

ART. 7

Diffida e rimozione

1. Nel caso in cui il cartello pubblicitario, o altro mezzo, sia privo di autorizzazione o posizionato in contrasto con le norme del Codice della strada o del Regolamento di esecuzione oppure in contrasto con le norme contenute nel presente Regolamento, si procede a diffidare l'autore della violazione e il proprietario o il possessore del suolo privato, nei modi di legge, a rimuovere il mezzo pubblicitario a loro spese entro e non oltre dieci giorni dalla data di comunicazione dell'atto. Decorso il suddetto termine, si provvede ad effettuare la rimozione del mezzo pubblicitario e alla sua custodia ponendo i relativi oneri a carico dell'autore della violazione e, in via tra loro solidale, del proprietario o possessore del suolo. A tal fine, ai sensi dell'art. 13 bis del D. L.vo 285/1992, tutti gli organi di polizia stradale di cui all'articolo 12 di cui al suddetto decreto sono autorizzati ad accedere sul fondo privato ove è collocato il mezzo pubblicitario.
2. Nel caso in cui l'installazione dei cartelli, delle insegne di esercizio o di altri mezzi pubblicitari sia realizzata su suolo demaniale ovvero rientrante nel patrimonio della Provincia, o nel caso in cui la loro ubicazione lungo le strade e le fasce di pertinenza costituisca pericolo per la circolazione, in quanto in contrasto con le disposizioni contenute nel regolamento, l'ente esegue senza indugio la rimozione del mezzo pubblicitario. Successivamente alla stessa, l'ente trasmette la nota delle spese sostenute al prefetto, che emette ordinanza - ingiunzione di pagamento. Tale ordinanza costituisce titolo esecutivo ai sensi di legge.
3. In ogni caso, la Provincia può liberamente disporre dei mezzi pubblicitari rimossi in conformità al presente articolo, una volta che sia decorso il termine di sessanta giorni senza che l'autore della violazione, il proprietario o il possessore del terreno ne abbiano richiesto la restituzione. Il predetto termine decorre dalla data della diffida, nel caso di rimozione effettuata ai sensi del comma 13-bis del D. L.vo 285/1992, e dalla data di effettuazione della rimozione, nell'ipotesi prevista dal comma 13-quater del medesimo decreto.
4. Per i mezzi pubblicitari rimossi dovrà essere corrisposta un'indennità giornaliera dell'importo di cui alla tabella dell'allegato "B".

5. Per quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui all'art 23 del D. L.vo 285/1992

ART. 8

Tariffe e spese

1. Con il presente Regolamento si stabiliscono i corrispettivi che il soggetto richiedente deve versare per le autorizzazioni e i nulla osta.

A – STRADE PROVINCIALI

- **Spese** di istruttoria per i mezzi pubblicitari – Indennità giornaliera da corrispondere per i mezzi pubblicitari rimossi: le spese saranno calcolate come da tabella (allegato B) - La tabella è aggiornata periodicamente a cura della Giunta Provinciale, in considerazione dell'effettivo costo sostenuto dall'Ente per le spese dell'Ufficio Concessioni, senza che ciò comporti la modifica del presente regolamento.
- **Canone** per le autorizzazioni ed i nulla osta: i canoni saranno determinati sulla base dei provvedimenti assunti dall'ANAS con le modalità di cui alla tabella di calcolo (allegato C) decurtato del 20%. Il canone per il rilascio delle autorizzazioni, così come disciplinato dall'art. 53, comma 7, del D.P.R. 495/1992, è determinato annualmente.

B – STRADE TRASFERITE AI SENSI DELLA DGR 9-5791/2007

- **Spese** di istruttoria per i mezzi pubblicitari – Indennità giornaliera da corrispondere per i mezzi pubblicitari rimossi: le spese saranno calcolate come da tabella (allegato B) - La tabella è aggiornata periodicamente a cura della Giunta Provinciale, in considerazione dell'effettivo costo sostenuto dall'Ente per le spese dell'Ufficio Concessioni, senza che ciò comporti la modifica del presente regolamento.
- **Canone** per le autorizzazioni ed i nulla osta: i canoni saranno determinati sulla base dei provvedimenti assunti dall'ANAS con le modalità di cui alla tabella di calcolo (allegato C). Il canone per il rilascio delle autorizzazioni, così come disciplinato dall'art. 53, comma 7, del D.P.R. 495/1992, è determinato annualmente.

ART. 9

Disposizioni transitorie

1. Alle istanze di posa e rinnovo di mezzi pubblicitari pervenute prima dell'adozione del presente regolamento, si applicherà per le strade provinciali il 1° anno un canone derivante dalla media tra l'importo del canone regionale calcolato con il ribasso del 20% e l'importo del canone previsto, in base alla tipologia dell'impianto, dal Regolamento approvato con la succitata deliberazione del Consiglio Provinciale n. 24 del 26/04/2004.

2. Per quanto riguarda le spese di istruttoria si applicheranno i nuovi importi anche per le istanze pervenute prima dell'adozione del presente provvedimento.

Allegato A
MODELLO DI DOMANDA

ALLA PROVINCIA DI NOVARA

Ufficio Concessioni

Matteotti, n. 1

28100 NOVARA

Marca da bollo come da tariffa

Piazza

Il sottoscritto _____, in qualità di _____
della Ditta _____ con sede in _____,
via _____, n. _____, tel. _____ C.F./P.I. _____,

rivolge istanza al fine di poter ottenere:

Barrare la parte che interessa

☐ l'autorizzazione all'installazione

☐ il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata in data _____ prot. n. _____ per il mantenimento

di un :

☐ cartello pubblicitario

☐ segnale indicatore

☐ insegna d'esercizio

☐ specificare altre tipologie _____

monofacciale/bifacciale, in territorio del Comune di _____, lungo la strada
provinciale/regionale n. _____, denominata _____, alla progressiva
chilometrica _____, lato _____, recante la dicitura

_____, con dimensioni _____, per una
superficie complessiva di mq. _____, in area di distributori carburanti oppure non in area di
distributori carburanti, luminoso/opaco, su proprietà privata oppure su pertinenza provinciale.

Dichiara che:

Barrare la parte che interessa

☐ il manufatto che si intende collocare è stato calcolato, realizzato e sarà posto in opera tenendo conto
della natura del terreno e/o della muratura e della spinta del vento (non inferiore a 140 Kg/mq.), in
modo da garantire la stabilità;

☐ l'intervento non ricade su bene o zona soggetta a vincolo culturale o ambientale ai sensi del D.Lgs n.
42/04 (non necessaria per la richiesta d'installazione di segnale indicatore);

☐ l'intervento ricade su bene o zona soggetta a vincolo culturale o ambientale ai sensi del D.Lgs n.
42/04;

☐ di essere autorizzato dal proprietario del terreno e/o dell'immobile all'installazione del mezzo
pubblicitario.

Solo nel caso di insegna d'esercizio:

Dichiara che:

Barrare la parte che interessa

☐ l'insegna d'esercizio verrà installata nella sede dell'attività a cui si riferisce;

☐ l'insegna d'esercizio verrà installata nelle pertinenze accessorie all'attività a cui si riferisce
(Foglio n. _____, Mappale n. _____ N C U del Comune di _____).

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

DATA

FIRMA

Allegati:

- Attestazione di versamento, in originale, di € **14,62** sul c/c postale n. 17109281, intestato alla Provincia di Novara, con causale imposta di bollo assolta in modo virtuale per aut. posa/mantenimento mezzi pubblicitari (aut. Agenzia Entrate Uff. di Novara prot. n. 94569/04);
- bozzetto a colori del messaggio da esporre con relative dimensioni;
- planimetria in cui è riportata la posizione del manufatto e della segnaletica stradale esistente;
- sezione stradale con indicata la progressiva chilometrica, dimensioni della sede stradale, confini di proprietà e posizione del mezzo pubblicitario;
- copia di un documento d'identità in corso di validità del dichiarante;
- attestazione del versamento delle **spese di istruttoria** (bollettino in originale), sul c/c postale n. 17109281, intestato alla Provincia di Novara;
- attestazione dell'avvenuto versamento del **canone provinciale** (bollettino in originale), sul c/c postale n. 17109281, intestato alla Provincia di Novara.

Allegato B

**TABELLA – Spese di istruttoria per l'installazione e mantenimento di mezzi pubblicitari.
Indennità giornaliera da corrispondere per i mezzi pubblicitari rimossi**

		Situati FUORI dal centro abitato	Situati ALL'INTERNO del centro abitato
		Autorizzazioni	Nulla osta
Cartelli pubblicitari	Domanda iniziale	€ 250	€ 150
	Domanda di rinnovo	€ 100	€ 50
	Istruttoria cambio immagine	€ 70	€ 50
Frecce indicatrici	Domanda iniziale	€ 100	€ 50
	Domanda di rinnovo	€ 70	€ 50
	Istruttoria cambio immagine	€ 70	€ 50
Insegne d'esercizio	Domanda iniziale	€ 250	€ 150
	Domanda di rinnovo	€ 100	€ 50
	Istruttoria cambio immagine	€ 70	€ 50
Indennità giornaliera per mezzi pubblicitari rimossi			€ 20

Allegato C

CALCOLO DEL CANONE DI CONCESSIONE

Per le seguenti strade di competenza provinciale

numero	nome strada		coefficiente
229	Del Lago d'Orta		3,5
211	Dell Lomellina		3,5
142	Biellese		3,5
11	Padana Superiore		4

formula calcolo canone $C = [((Cv \times mq + Mc \times mq + Ms) \times Ki) + (Cv \times mq \times Kl)] \times Kr$

mq	Cv	Ms	Mc	Ki	Cv	Kl	Kr
Per i cartelli pubblicitari: La superficie si arrotonda a mq 3, 4,5 e 6 per gli impianti monofacciali e si arrotonda mq 6, 9 e 12 per gli impianti bifacciali Per le altre tipologie: Si prende in considerazione la superficie effettiva	canone base = €/mq. 12,00	quota aggiuntiva per sostegni su pertinenze stradali = €. 37,00	maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = €/mq. 8,50	coef.te magg.ne per importanza strada, distanza da centri abitati e importanza stessa	canone base = €/mq. 12,00	coefficiente di maggiorazione per illuminazione pari a 1,5	coeff. di rivalutazione monetaria ISTAT ANNUALE

Per le strade provinciali di cui al seguente elenco

numero	nome strada	coefficiente
2	Novara-Cameri	3,5
3A	Pernate-Romentino	3,5
4	Ovesticino	4
4A	Dell'Aeroporto di Cameri	3,5
5	Sozzago	3,5
5A	diramazione di Trecate	3,5
6	Trasversale del Basso Novarese	3,5
7	Terdobbiate-Tornaco	3,5
8	Vespolate-Tornaco	3,5
8A	diramazione di Terdobbiato	3,5
9	Di Granozzo	3,5
9A	diramazione di Monticello	3
10	Cameriano-Casalino-Vinzaglio	3,5
11B	Di Biandrate	4
12	Casaleggio-Vicolungo	3,5
13	Di Grignasco	3,5
14	Di Castellazzo	3,5
14A	Diramazione Castellazzo - Casaleggio	3,5
15	Fara-Borgovercelli	3,5

15A	Vicolungo-Landiona	3,5
15B	Biandrate-Recetto	3,5
15C	Biandrate-San Nazzaro	3,5
16	Est Sesia	3,5
17	Ticino-Oleggio-Proh	3,5
18	Marano-Mezzomerico-Suno-Cressa	3,5
18A	Mezzomerico-Oleggio	3,5
19	Castelletto di Momo-Oleggio Castello	3,5
19A	Vaprio d'Agogna	3,5
20	Agnellengo-Barengo-Fara	3,5
21	Solarolo-Barengo-Borgomanero	3,5
21A	Cavaglietto	3,5
22	Ghemme-Cavaglio-Suno	3,5
23	Fontaneto-Cressa-Divignano-SS 32 Ticinese	3,5
24	Agrate-Conturbia-Comignago	3,5
26Di	Pombia	3,5
28	Borgo Ticino-Castelletto Ticino	3,5
29	Pombia-Castelletto Ticino	3,5
30Di	Comignago	3,5
31	Borgomanero-Prato Sesia	3,5
31A	Maggiora-SR142 Biellese	3,5
31B	Boca-SR 142 Biellese	3,5
31C	Cavallirio-SR 142 Biellese	3,5
32	Boca-Grignasco	3,5
32DIR	Borgomanero-SS 32	4
33	Gozzano-Oleggio Castello	3,5
33A	Briga Novarese	3,5
34Dell'	Alto Vergante	3,5
35	Arona-San Carlo-Ghevio	3,5
36	Meina-Pisano-Colazza	3,5
36A	Di Corciago	3
37	Lesna-Massino Visconti	3,5
39e	Dell Due Riviere	3,5
41Del	Mottarone	3,5
42	Armeno-Omegna	3,5
43	Miasino-Ameno-Bolzano Novarese	3,5
43A	Di Vacciago	3,5
44Di	Gargallo e Soriso	3,5
45a	Dell Cremosina	3,5
46	Occidentale del Lago d'Orta	3,5
47	Pogno-Alzo	3,5
47A	raccordo di Berzonno	3,5
48	Lagna-Pella	3,5
48A	diramazione Pella-Alzo	3,5

	Dell		3,5
49a		Madonna del Sasso	
76		Garbagna-Terdobbiate	3,5
77		Borgolavezzaro-Cilavegna	3,5
78		Vespolate-Robbio Lomellina	3,5
79		Vinzaglio-Palestro	3,5
80		Casalvolone-Villata	3,5
81		Mandello Vitta-Casaleggio	3,5
82		Mandello Vitta-Landiona	3,5
83		Caltignaga-Cameri	3,5
84		Borgomanero-Bogogno	3,5
85		Vergano-Gargallo	3,5
86		Briga-Gozzano	3,5
		Vacciago-Cave di Corconio-SR 229 del Lago d'Orta	3,5
87			
89		Oleggio Castello-Comignago	3,5
96		Borgolavezzaro-Tornaco	3,5
97Di		Mercadante	3,5
98		Olengo-Garbagna-Terdobbiate	3,5
99		Olengo-Trecate	3,5
100Di		Agnellengo	3,5
101Di		Morghengo	3,5
102		Bellinzago- Sologno	3,5
103Di		Ponzana	3,5
104		Casalbeltrame	3,5
105		Vaprio d'Agogna-Mezzomerico	3,5
106		Ghemme-Carpignano Sesia	3,5
107Di		Romagnano Sesia	3,5
109Di		Maggiate	3,5
110Di		Montrigiasco	3,5
111		Inverio-Bolzano Novarese	3,5
112Di		Valle Corconio	3,5
114Di		Carcegna	3,5
121Di		Borgolavezzaro	3,5
122Di		Fontaneto	3,5
123Di		Bugnate	3,5
124Di		Meina-Dagnente	3,5
126Di		Coiromonte	3
127Di		Pettenasco	3
148		Oleggio-Castelnovate-Pombia	3,5
154Di		Sillavengo	3,5
155		Borgolavezzaro-Nicorvo	3,5
156Di		Cressa	3,5
157Di		Maggiate Bis	3,5
158		Armeno-Coiromonte	3
159		Montrigiasco-Oleggio Castello	3,5

164	Di	Monte San Giulio	3,5
165	Di	Vintebbio	4
166		Castelconturbia-SS 32	3,5
167		Borgomanero-Gozzano	4
	Dell		4
299	a	Valsesia	
	Dell		4
527	a	Malpensa	
596	Dei	Cairoli	3,5

formula calcolo canone $C = [((C_v \times m_q + M_c \times m_q + M_s) \times K_i) + (C_v \times m_q \times K_l)] \times K_r$
CON L'ABBATTIMENTO DEL 20%

m_q	C_v	M_s	M_c	K_i	C_v	K_l	K_r
Per i cartelli pubblicitari: La superficie si arrotonda a mq 3, 4, 5 e 6 per gli impianti monofacciali e si arrotonda mq 6, 9 e 12 per gli impianti bifacciali Per le altre tipologie: Si prende in considerazione la superficie effettiva	canone base = €/mq. 12,00	quota aggiuntiva per sostegni su pertinenze stradali = €. 37,00	maggiorazione per cartelli posizionati in area di distributori carburanti = €/mq. 8,50	coef.te magg.nc per importanza strada,distanza da centri abitati e importanza stessi	canone base = €/mq. 12,00	coefficiente di maggiorazione per illuminazione pari a 1,5	coeff. di rivalutazione monetaria ISTAT ANNUALE

L'importo del canone di concessione è sempre vincolato alla circolare che l'ANAS annualmente pubblica sulla Gazzetta Ufficiale in ragione degli adeguamenti ISTAT. Tale circolare è altresì reperibile sul sito della società autostrade:

www.stradeanas.it/index.php?/content/index/arg/licenze_normative

